

Oggetto: Carta di Identità Elettronica italiana – segnalazione anomalia DG12 in 346.275 esemplari

La nuova Carta di Identità Elettronica Italiana (CIE), emessa a partire da luglio 2016, è un documento di identità elettronico conforme alle raccomandazioni "International Civil Aviation Organization (ICAO), Machine Readable Travel Documents, Doc 9303".

All'interno del microprocessore delle CIE, è stata inserita la struttura dati opzionale Data Group 12 (DG12), secondo le raccomandazioni ICAO 9303, utilizzata per finalità di controllo nazionali.

Si riporta di seguito la struttura dati DG12 per le carte valide per l'espatrio, quindi valide come documento di viaggio:

Numero del campo	Nome del campo	Valore
01	Issuing Authority	"MINISTERO DELL'INTERNO"
02	Date of issue	Data di emissione del documento in formato YYYYMMDD

Si riporta di seguito la struttura dati DG12 per le carte non valide per l'espatrio:

Numero del campo	Nome del campo	Valore
01	Issuing Authority	"MINISTERO DELL'INTERNO"
02	Date of issue	Data di emissione del documento in formato YYYYMMDD
04	Endorsement(s)/Observation(s)	"NON VALIDA PER L'ESPATRIO". (*)

(*) Il campo 04 contenente la dicitura "NON VALIDA PER L'ESPATRIO" è stato aggiunto a partire dal 30 ottobre 2017.

Una parte delle CIE emesse nel periodo giugno 2017 – febbraio 2018, presentano un'anomalia su alcune informazioni memorizzate nel DG12.

Le CIE che presentano l'anomalia in oggetto sono pari a 346.275 di cui:

- 299.400 valide per l'espatrio, documento di viaggio;
- 46.875 non valide per l'espatrio.

I dati non conformi sono:

1. la data di emissione (“campo Date of issue”) che risulta sempre la stessa, “20151205”;
2. nel caso la CIE non sia valida per l’espatrio, l’assenza del campo “Endorsement(s)/Observation(s) contenente la prescritta dicitura.

Si precisa che tali informazioni sono correttamente stampate sul fronte del documento e che le ulteriori strutture dati del chip, che contengono i dati personali e biometrici del cittadino, risultano personalizzate conformemente a quanto previsto dalle raccomandazioni ICAO 9303.

La difformità rilevata, pertanto, non compromette la validità delle CIE in questione come strumento di identificazione sia fisica (i dati stampati e quelli obbligatori memorizzati nel chip sono corretti), sia logica (i certificati digitali per l’accesso in rete ai servizi risultano integri) e per le 299.400 valide per l’espatrio non è compromessa la validità come documento di viaggio.

Al fine quindi di notificare la difformità riscontrata, è stato deciso, in conformità al documento *ICAO DOC 9303 Machine Readable Travel Documents 7th edition 2015 – part 3: specifications common to all MRTDs*, di elaborare una *Travel Document Deviation List (TDDL)*, contenente l’elenco delle CIE coinvolte che verrà pubblicato sul sito web della *Certification Authority* del Ministero dell’Interno (<http://csca-ita.interno.gov.it/>), assieme all’elenco in formato testuale dei seriali di carte affette dall’irregolarità sopra descritta.